

Comunicato Stampa

Comitato per la Corporate Governance:

- **Massimo Tononi nominato presidente del Comitato per la Corporate Governance**
- **Approvato il Rapporto 2023 sull'applicazione del Codice: il Comitato individua le aree di miglioramento**
- **Definito il piano di attività per il 2024: rafforzamento degli strumenti di orientamento e monitoraggio funzionali alla migliore applicazione del Codice e rinvio di una sua possibile revisione al completamento dell'evoluzione in atto del quadro normativo europeo e nazionale**

Milano, 15 dicembre 2023 – Massimo Tononi, Presidente di Banco BPM, è stato nominato Presidente del Comitato per la Corporate Governance, riunitosi ieri. Massimo Tononi sostituisce Lucia Calvosa, ex presidente dell'Eni, che ha presieduto il Comitato dal 2021 e alla quale il Comitato ha espresso un sentito ringraziamento per il prezioso contributo offerto.

Il Comitato, presieduto dal neoeletto Presidente Massimo Tononi, ha approvato la Relazione annuale sull'attività svolta nel 2023 che contiene anche l'undicesimo Rapporto sull'applicazione del Codice di autodisciplina.

Il Rapporto del Comitato di quest'anno rappresenta, come l'anno scorso, l'attività di monitoraggio sull'applicazione del nuovo Codice di Corporate Governance, in vigore dall'esercizio 2021, evidenziando come l'adesione alle principali raccomandazioni del Codice resti elevata e in graduale crescita, soprattutto nelle aree più innovative del Codice. Tende inoltre a diminuire l'influenza della dimensione e degli assetti proprietari, grazie alla maggiore proporzionalità del nuovo Codice.

L'attività di monitoraggio condotta quest'anno mostra la crescita dell'impegno delle imprese sul fronte della sostenibilità: si consolida l'adesione all'obiettivo del successo sostenibile, dichiarato dal 93% delle società vs. 88% nel 2022 e appena il 43% nel 2021, e migliora la *disclosure* delle modalità della sua applicazione (piano o *policy* di sostenibilità, integrazione nelle strategie o modifiche allo statuto) fornita dal 77% delle società vs. 67% nel 2022 e appena il 43% del 2021.

Come ogni anno, il Comitato ha ritenuto opportuno formulare specifiche raccomandazioni inviate agli organi di amministrazione e di controllo di tutte le società quotate attraverso una lettera del suo Presidente con l'obiettivo di rafforzare l'applicazione del principio *comply or explain*: nella lettera, il Comitato richiede una più esplicita identificazione delle eventuali disapplicazioni del Codice e una più adeguata spiegazione dei motivi dello scostamento, dei processi decisionali seguiti e delle modalità alternative adottate per assicurare il rispetto del principio sottostante la raccomandazione disapplicata.

In particolare, sono state individuate le seguenti principali priorità:

- sul tema del **ruolo dell'organo di amministrazione**; il Comitato ha invitato i consigli a fornire adeguata *disclosure* sul coinvolgimento dell'organo di amministrazione nell'esame e nell'approvazione del piano industriale e nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- sul tema dell'**informativa pre-consiliare**; il Comitato ha invitato i consigli di amministrazione a dare adeguata motivazione in caso di deroga alla tempestività dell'informativa pre-consiliare per ragioni di riservatezza;
- sul tema dell'**orientamento del consiglio sulla composizione ottimale** dell'organo di amministrazione; il Comitato ha invitato i consigli a indicare chiaramente, fornendo adeguata motivazione, l'eventuale mancata espressione dell'orientamento e/o la mancata richiesta di fornire informazione circa la rispondenza della lista all'orientamento, e a indicare come i tempi di pubblicazione dell'orientamento siano stati ritenuti congrui per consentire un'adeguata considerazione da parte di chi presenta le liste di candidati;
- sul tema dell'**introduzione del voto maggiorato**; il Comitato invita le società a dare adeguata *disclosure*, nelle eventuali proposte presentate all'assemblea, delle finalità della scelta e degli effetti attesi sugli assetti proprietari e di controllo e sulle strategie future e a fornire adeguata motivazione dell'eventuale mancata indicazione di questi elementi.

Il Comitato, a esito della valutazione biennale sull'opportunità di procedere a una possibile revisione del Codice, ha ritenuto che l'attuale Codice mantenga una piena attualità e possa rappresentare un importante elemento di stabilità a fronte degli importanti cambiamenti che si stanno delineando, sia a livello europeo sia a livello nazionale, nel contesto normativo in materia di sostenibilità e *corporate governance*.

Pertanto, il Comitato ha deciso di concentrare l'attività nel 2024 sul favorire la migliore applicazione del Codice attuale, rafforzando gli strumenti di orientamento e monitoraggio, e di rinviare l'avvio di una possibile revisione al completamento dell'evoluzione in atto del quadro normativo europeo e nazionale. Ciò anche in considerazione della delega al Governo, prevista dal DDL Capitali, per procedere a una riforma organica della disciplina delle società quotate che prevede, tra i criteri direttivi, la semplificazione "*delle regole del governo societario, tenendo conto delle regole previste dai codici di autodisciplina*".

* * *

La composizione del Comitato per la Corporate Governance, nel quale siedono rappresentanti degli enti promotori (Abi, Ania, Assogestioni, Assonime, Borsa Italiana e Confindustria) ed esponenti di vertice delle società quotate e delle società di gestione del risparmio, è stata aggiornata con l'ingresso di Antonio Matonti, Direttore Affari Legislativi e Regionali, Diritto d'Impresa di Confindustria, Stefano Pontecorvo, Presidente di Leonardo Spa, Paolo Scaroni, Presidente di Enel Spa, Giuseppe Zafarana, Presidente di Eni Spa.

Il Comitato ha nominato Francesco La Manno come Segretario e confermato Marcello Bianchi come coordinatore della Segreteria Tecnica.

L'attuale composizione del Comitato per la Corporate Governance è pertanto la seguente: Massimo Tononi (Presidente), Carlo Trabattoni (Vice Presidente), Veronica Buzzi, Lucio De Gasperis, Maria Bianca Farina, Carlo Ferraresi, Stefano Firpo, Emilio Franco, Aldo Fumagalli Romario, Fabio Galli, Patrizia Grieco, Gian Maria Gros-Pietro, Nicola Maione, Antonio Matonti, Pietro Carlo Padoan, Claudia Parzani, Stefano Pontecorvo, Salvatore Rossi, Giovanni Sabatini, Paolo Scaroni, Maurizio Sella, Andrea Sironi, Fabrizio Testa, Giuseppe Zafarana.

Il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica, coordinata da Marcello Bianchi (vicedirettore generale di Assonime), di un comitato di Esperti (di cui fanno parte l'Avv. Bruno Cova, il Prof. Piergaetano Marchetti e il Prof. Angelo Provasoli) e di un Segretario, nella persona dell'Avv. Francesco La Manno (Head of Compliance & Corporate Governance delle società quotate in Borsa Italiana).